



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARD. G. B. DUSMET"

SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE

COD. FISC. 80011980879 - COD. MECC. CTIC83900G

Via Monti Rossi, 14 - 95030 - NICOLOSI - Tel. 095911420 - 095911340 - Fax 0957914456

e-mail ctic83900g@istruzione.it - pec: ctic83900g@pec.istruzione.it

Prot. 4028/A29 del 24/09/2019

AI DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO
LORO SEDI

PROGETTO INSERITO NEL PTOF

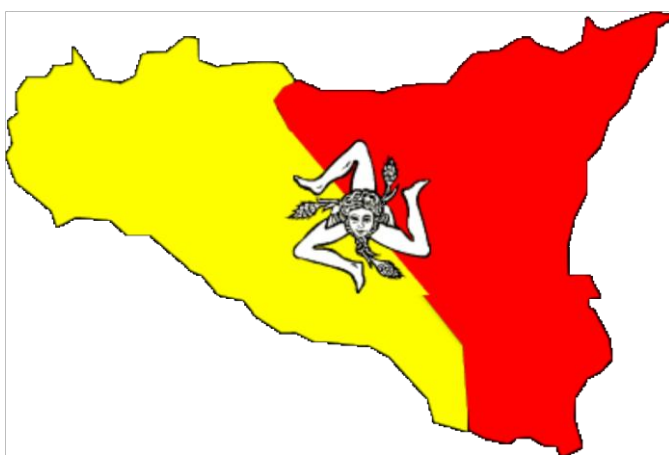
(LINEE GUIDA)

ANNUALITÀ 2019/2020

TRIENNIO 2019/2022

DAL SICILIANO ALL'ITALIANO: STORIA, CULTURA E LINGUA «RIFLETTERE SUL PRESENTE ESPLORANDO IL PASSATO»

Ai sensi della Legge Regionale n.9 del 31/5/2011 e della Deliberazione N. 376 del 12 ottobre 2018 Regione Sicilia
"Promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano"



*"Nu jornu lu Diu Patri era cuntentu
e passava 'n celu cu li Santi
a lu munnu pinsau fari 'n presenti
di la cruna si scippau 'n domanti.
Cci addutau tutti li setti elementi
lu misi a mari 'n facci a lu Livanti:
lu chiamaru Sicilia li genti
ma di l'Eternu Patri è lu domanti"*

Dati Anagrafici della Scuola										
Codice meccanografico	C	T	I	C	8	3	9	0	0	G
Via:	Monti Rossi, 14									
Città, CAP e (Prov):	Nicolosi 95030 (CT)									
Telefono:	095 911340 095 911420									
Fax:	095 7914456									
E-mail:	ctic83900g@istruzione.it									
Indirizzo web	www.scuoladusmetnicolosi.edu.it									
Dirigente Scolastico	Prof. Salvatore Musumeci - salvatore.musumeci4@istruzione.it									
Docenti Referenti	Ins. Coco Angela (67) - Scuola Infanzia - angela.coco@istruzione.it Ins. Calogera Stella Barna - Scuola Primaria - calogerastella.barna@istruzione.it Prof. Gabriela Ascanio - Scuola Secondaria I G. - gabriela.acanio70@gmail.com									
Estremi delle delibere degli organi collegiali										
Delibera del Collegio dei Docenti	N° 109 del 20/12/2018 triennio 2019/2022									
Delibera del Consiglio d'Istituto	N° 158 del 21/12/2018 triennio 2019/2022									

PARTNERS RETI DI SCUOLE

L'Istituto "Card. Dusmet" si dichiara disponibile a sottoscrivere accordi di rete per la partecipazione a progetti didattici e formativi, che favoriscono la cooperazione, la diffusione di eventi culturali esistenti sul territorio, promuovono attività di ricerca, di sperimentazione e sviluppo.

SCOPO DEL PROGETTO

L'Istituto Comprensivo propone il progetto in verticale **DAL SICILIANO ALL'ITALIANO: STORIA, CULTURA E LINGUA "RIFLETTERE SUL PRESENTE ESPLORANDO IL PASSATO"** che coinvolge i tre ordini di scuola offrendo a tutti gli alunni occasione di crescita formativa ed educativa.

Il progetto didattico non è un mero ampliamento dell'offerta formativa, ma **interagisce e si integra con le diverse discipline curriculari**. Esso è finalizzato al recupero del patrimonio storico e linguistico siciliano, attraverso lo studio tecnico della lingua e lo studio delle tradizioni, in ottemperanza alla Legge Regionale n. 9, del 18 maggio 2011.

I percorsi saranno mirati allo studio della storia del proprio territorio per ricercare, grazie ad un'acquisita consapevolezza dell'identità regionale, un nuovo ruolo di mediazione tra Nord e Sud, tra Oriente ed Occidente.

I docenti, attraverso percorsi interdisciplinari, valorizzeranno l'insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio artistico siciliano. La costruzione di un'identità culturale condivisa è anche finalizzata ad educare gli alunni a diventare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili, critici, valorizzando le radici locali.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL TERRITORIO

Il paese sorge a fianco dei Monti Rossi e attualmente conta circa 7000 abitanti. È sede del Parco dell'Etna ed è un centro turistico sia invernale che estivo.

Il vulcano Etna, a pochi km di distanza da Nicolosi, oggi riconosciuto patrimonio dell'UNESCO, costituisce una forte attrazione mondiale con buona ricaduta economica sul paese.

L'Istituto Comprensivo, nell'ottica dell'autonomia scolastica, si rapporta con la realtà territoriale per collaborare e far conoscere all'esterno le proprie attività e i propri progetti.

ESIGENZE FORMATIVE E BISOGNI EDUCATIVI DEGLI ALUNNI

Tra le esigenze formative e i bisogni educativi degli alunni si evidenzia la necessità di:

- valorizzare il territorio e la sua conoscenza dal punto di vista fisico, antropologico e storico in quanto fondamentali per la costruzione dell'identità culturale e il senso di appartenenza alla comunità civile
- offrire momenti e spazi di aggregazione

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La conoscenza del territorio è particolare oggetto di studio da parte del nostro Istituto, che ne valorizza e ne diffonde l'identità culturale, in una visione europeistica e mondiale.

L'Istituzione Scolastica tiene in considerazione le proposte e i pareri degli Enti, di organismi ed associazioni, affinché si realizzi ed emerga all'interno del PTOF il legame e l'interazione con il contesto socio-culturale di appartenenza.

La stipula di accordi di rete e di convenzioni rappresenta un importante strumento di programmazione e coordinamento a livello locale del sistema di istruzione concertato tra le parti, pur nel rispetto degli specifici ambiti di competenza e autonomia; inoltre vuole promuovere e sostenere un progetto educativo globale di territorio finalizzato alla crescita e allo sviluppo delle personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola nuova aperta alla comunità.

L'I. C. Dusmet considera il territorio di riferimento una risorsa formativa fondamentale per raggiungere i propri obiettivi istituzionali e, in questo senso, opera secondo i seguenti criteri:

- assumere il territorio e la comunità locale come fonte di competenze e di esperienze che arricchiscono la scuola;
- cogliere le potenzialità del territorio di riferimento;
- sviluppare interazione e senso di appartenenza;
- ottimizzare le risorse e potenziare gli esiti degli interventi, in collaborazione con soggetti istituzionali, formativi e non, e con soggetti esperti.

L'area progettuale del curriculum riunisce proposte rivolte alle diverse classi dell'Istituto con il duplice intento educativo di fornire da un lato chiare conoscenze sulle caratteristiche dell'ambiente naturale e dall'altro di promuovere comportamenti consapevoli e rispettosi. Agli studenti viene offerta l'opportunità di sperimentare modalità didattiche innovative e in special modo di operare direttamente sul campo.

GESTIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

L'impianto dei nuovi ordinamenti richiede che la progettazione formativa sia sostenuta da forme organizzative che pongano, al centro delle strategie didattiche collegiali, il laboratorio e la didattica laboratoriale, la costruzione dei percorsi di insegnamento/apprendimento in contesti reali, il raccordo con le altre istituzioni scolastiche (reti) e con gli enti locali (convenzioni), anche per la realizzazione di progetti condivisi.

SOGGETTI COINVOLTI

Docenti - ATA - Studenti - Genitori - Consulenti esterni - Associazioni - Enti territoriali

FINALITÀ

Gli alunni, sviluppando la capacità di individuare gli elementi specifici del proprio ambiente, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo, conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni, cogliendo il senso gioioso del folklore, avranno maggiore consapevolezza della propria identità sociale e culturale.

La scuola si propone pertanto di:

- ✓ recuperare la memoria storica del Paese e del Territorio
- ✓ salvaguardare il patrimonio immateriale linguistico del proprio territorio e della Sicilia tutta
- ✓ acquisire la conoscenza della storia della realtà in cui si vive e i luoghi di particolare interesse storico e artistico
- ✓ promuovere il senso di appartenenza ed acquisire consapevolezza della propria identità storico/culturale
- ✓ conoscere le tipicità del territorio (poesie, racconti e canti popolari, miti e leggende, prodotti tipici, unità di misure...), aspetti geomorfologici, flora, fauna
- ✓ ricavare informazioni da documenti, immagini, mappe e testimonianze
- ✓ contribuire al consapevole esercizio dei diritti/doveri di cittadinanza

ASPETTI GENERALI

L'Istituto individua come **prioritari** gli **obiettivi formativi** indicati dalla legge 107/2015.

Tali obiettivi sono stati selezionati dal Collegio Docenti, sulla base dell'Atto di indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico. Essi tengono conto dell'identità dell'Istituto, delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione e delle prospettive delineate nelle linee essenziali del Piano di Miglioramento.

Lo scopo è realizzare l'autonomia funzionale della nostra scuola finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona umana e al miglioramento dei processi di insegnamento e di apprendimento.

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Acquisire valori morali, sociali, civili nel rispetto della diversità linguistica
- ✓ Sviluppare corretti comportamenti nella vita quotidiana e cogliere insegnamenti nella nostra tradizione popolare
- ✓ Acquisire il senso del rispetto verso gli altri
- ✓ Partecipare alla realizzazione di un progetto comune
- ✓ Realizzare un prodotto multidisciplinare, con il coinvolgimento di diversi linguaggi e codici espressivi (teatro, musica, danza, pittura, fotografia)

COMPETENZE ATTESE

L'alunno/a:

- Riconosce e seleziona consapevolmente le fonti
- Diventa consapevole del valore delle tradizioni
- Valorizza e tutela i beni artistici e ambientali del proprio territorio
- Ha la consapevolezza di appartenere ad una comunità con le proprie caratteristiche storico/culturali, che arricchisce le Comunità Nazionale ed Europea
- Usa le lingue, siciliano e italiano, in modo positivo e socialmente responsabile

SCELTE STRATEGICHE

Il nostro Istituto pianifica le iniziative di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle Priorità indicate nel RAV.

Il processo di miglioramento prevede il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva

Traguardi

Prevenire comportamenti problematici mediante lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Risultati Attesi

- Sviluppo negli alunni del senso di responsabilità, di legalità e di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia.
- Formazione di cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.
- Promozione di processi educativi miranti a rimuovere fenomeni di disagio e a far crescere negli alunni la consapevolezza del valore e del ruolo che ogni individuo ha nel processo di crescita culturale e sociale di una società civile.
- Incremento del rapporto scuola – territorio sul tema del rispetto per l'ambiente e della legalità, i cui risvolti condizionano, in varia forma e a vari livelli, la vita dell'intera comunità.

METODOLOGIA

La progettazione d'Istituto del curricolo per competenze prevede l'utilizzo di diverse metodologie e strategie mediante l'integrazione della didattica basata sui contenuti e sulle specificità delle singole discipline con l'esperienza diretta. Diviene importante contestualizzare i concetti e i principi che gli alunni imparano attraverso lo studio dei contenuti in una prospettiva interdisciplinare, avvalendosi di metodologie innovative come il learning by doing o il problem solving. La didattica per competenze ha come obiettivo quello di fornire agli studenti gli strumenti, le tecniche e le strategie per impadronirsi di un metodo di studio e acquisire gradualmente competenze in grado di rendere operativi i saperi appresi.

I docenti dell'istituto, dalla scuola dell'Infanzia alla primaria e secondaria di primo grado, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro.

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

Nell'attività di insegnamento/apprendimento si ritengono di fondamentale importanza le seguenti scelte metodologiche:

IL LABORATORIO COME METODO: il lavoro scolastico organizzato come ricerca operativa, sia all'interno di uno spazio attrezzato (laboratorio) che delle aule e del territorio.

LA FUNZIONALITÀ DEL SAPERE: nella ricerca continua di attribuzione di significato all'esperienza, la conquista dei saperi sarà costantemente collegata allo sviluppo della capacità di saper utilizzare le conoscenze per la soluzione dei problemi concreti.

LA FLESSIBILITÀ: l'adattamento delle scelte didattiche e organizzative alle esigenze degli alunni e alle richieste del territorio.

L'INTEGRAZIONE: il collegamento delle esperienze scolastiche degli alunni con quelle riferibili al contesto extrascolastico.

LA PERSONALIZZAZIONE: l'adozione di strategie diversificate volte allo sviluppo di specifiche competenze

LA CONTINUITÀ EDUCATIVA: il procedere in maniera organica nei tre ordini di scuola per il raggiungimento di obiettivi comuni

LA DIDATTICA MULTIMEDIALE attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali

A tale riguardo, in particolare, si prevede:

- l'ampliamento dell'accesso all'editoria digitale e ai testi digitali;
- la diffusione dell'impiego della LIM;
- l'impegno nello sviluppo delle classi 2.0;
- la diffusione dell'impiego delle sorgenti di materiali didattici e di strumenti per la didattica presenti in rete;
- la destinazione di un'area del sito scolastico ai materiali didattici e agli alunni/studenti.

Nelle scelte strategiche i docenti considerano rilevanti le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, valutare, personalizzare i percorsi di insegnamento/apprendimento, condividere e comunicare.

La didattica laboratoriale presuppone l'uso della metodologia della ricerca, pertanto il laboratorio è inteso come modalità di lavoro, come ambiente di apprendimento, dove il docente guida la didattica per situazioni-problema e per situazioni in contesto.

ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è articolato in nuclei tematici suddivisi per argomento e per ciascuna sezione vengono definiti gli obiettivi formativi, le attività, i contenuti e la metodologia.

Il progetto viene integrato ogni anno in relazione alle SEZIONI TEMATICHE indicate dalla normativa, coinvolgendo gli alunni dei tre ordini di scuola.

Sono state previste 2 ore di attività didattica curricolare per ogni classe, che gli insegnanti organizzeranno nell'arco della settimana.

SEZIONI TEMATICHE

-  La Sicilia in note
-  La Sicilia in celluloide
-  Cartoline dall'isola
-  Biblioteca virtuale
-  La Sicilia in scena
-  Quaderni di viaggio
-  Le carte della storia
-  La storia della Sicilia a scuola

DESTINATARI

Lo svolgimento delle attività coinvolgerà, anche se in modo diverso, tutti gli alunni dell'Istituto.

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

- Laboratori: Con collegamento ad Internet, Disegno, Informatica, Musica
- Biblioteche
- Aula Magna
- Teatro

DOCENTI COINVOLTI

Tutti i docenti dell'Istituto.

In special modo:

- tutti i docenti della scuola dell'infanzia
- i docenti d'italiano, storia e di geografia della scuola primaria e della scuola secondaria
- eventuale coinvolgimento di docenti impegnati in specifici progetti sui temi della cittadinanza

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica prevede vari tipi di prove strutturate in relazione all'età degli alunni e alle competenze attese.

Tipi di prove:

- orali
- scritte
- pratiche (realizzazione di un manufatto; drammatizzazione; realizzazione di un cartellone).

La valutazione sarà effettuata in base ai risultati rilevati dalle prove di verifica.

Verranno considerati l'interesse e la partecipazione dell'alunno, oggetto di una continua e attenta osservazione da parte dei docenti.

PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI

Mostre, fotografie, documentazione, manifestazioni sul territorio, socializzazioni.

Valutazione e verifica risultati

Report finale sulle attività realizzate che metta in evidenza gli aspetti più rilevanti in termini di obiettivi raggiunti.

Campagna di informazione e diffusione del progetto sul territorio con il coinvolgimento delle istituzioni e delle associazioni locali. Al riguardo sono previsti: depliant, brochure, manifesti.

MANIFESTAZIONI

Nella giornata del 15 maggio dedicata alla Festa dell'Autonomia Siciliana saranno allestite mostre, rappresentazioni teatrali e manifestazioni varie, prevedendo momenti di condivisione e forme di incentivazione.

ATTIVITÀ PREVISTE

Sezione La Sicilia in note

Titolo: *“La Sicilia tra musiche, storia, tradizioni e patrimonio linguistico”*

Obiettivo Formativo: comprendere l'importanza del dialetto come prezioso bene culturale in quanto espressione del vissuto di un popolo e mezzo di comunicazione per esprimere sentimenti, emozioni in modo familiare.

Contenuti: canti, musiche, ninne nanne, filastrocche e poesie in dialetto scritte da vari autori, patrimonio immateriale.

Attività laboratoriali: presentazione di versi in dialetto accompagnati da musica; rappresentazione grafica dei contenuti dei versi presentati. Musica e teatro (si esprimono versi in dialetto attraverso il canto, la gestualità e semplici movimenti del corpo).

Strumenti: CD audio, testi scritti da vari autori, materiale informativo.



Sezione La Sicilia in celluloide



Titolo: *“Il cinema e la Sicilia: una finestra sul mondo”*

Obiettivo Formativo: conoscere la storia e i luoghi dell’isola attraverso il cinema; stimolare il senso critico ed il confronto tra linguaggi differenti, mettendo in relazione la produzione cinematografica con quella letteraria e teatrale.

Contenuti: varie opere cinematografiche di differenti autori.

Attività laboratoriali: si effettuano proiezioni di film storici significativi che introducono lo

studente alla conoscenza della storia e del patrimonio architettonico e paesaggistico della Sicilia.

Strumenti: sussidi multimediali

Sezione Cartoline dall’isola

Titolo: *“In viaggio per conoscere e raccontare la nostra Terra”*

Obiettivo Formativo: conoscere diversi aspetti dei luoghi caratteristici dell’isola attraverso un percorso fatto di colori e immagini.

Contenuti: le coste; il verde delle montagne; il rosso, il bianco e il nero dell’Etna; le città e i borghi.

Attività laboratoriali: raccolta di immagini rappresentative dei luoghi visitati; realizzazione di cartelloni, disegni, plastici; visione di immagini attraverso la LIM, dvd e /o fotografie in cartaceo.

Strumenti: materiale di facile consumo, strumenti tecnologici, dvd, fotografie.



Sezione Biblioteca virtuale

Titolo: *“La nostra bibliotec@ virtuale”*

Obiettivi Formativi: promuovere la lettura di vari tipi di testo. Conoscere la letteratura siciliana, antica e moderna, con riguardo a quella contemporanea; ricercare la presenza dei diversi influssi linguistici che hanno permeato sia la lingua siciliana sia quella italiana: ***vocaboli e glosse del sanscrito, grecismi, latinismi, bizantinismi, arabismi, gallicismi/francesismi e inglesismi.***

Rendere gli alunni attivi nell’organizzazione e nella fruizione del patrimonio multimediale a disposizione.

Contenuti: lettura di testi in tutte le forme (prosa, poesia, e tutte le altre mediazioni verbali e non verbali di linguaggi, ivi compresi i messaggi iconici).



Attività laboratoriali: utilizzare l'aula informatica come laboratorio di lettura per scaricare da internet i testi selezionati e creare una biblioteca virtuale.

Diffondere la lettura, l'esplorazione e la raccolta di informazioni, le attività di gruppo, la socializzazione dei materiali prodotti a scuola. Dare maggiore visibilità al patrimonio linguistico in formato alternativo.

Strumenti: biblioteca, aula informatica,

sussidi multimediali, raccolte on-line di libri, materiali didattici, DVD, Dossier.

Sezione La Sicilia in scena

Titolo: "Raccontiamo la Sicilia attraverso i suoi aspetti più popolari"

Obiettivo Formativo: promuovere la conoscenza degli aspetti culturali mediante il teatro.

Contenuti: Il teatro dialettale, i miti e le leggende, i proverbi e i racconti popolari.

Attività laboratoriali: mettere in scena semplici testi teatrali riferiti alla tradizione del territorio.

Strumenti: testi teatrali, strumenti tecnologici, teatro, aule-laboratorio.



Sezione Quaderni di viaggio

Titolo: " Alla scoperta dell'isola: dalle montagne al mare"

Obiettivo Formativo: conoscere ed apprezzare i paesaggi della Sicilia, la storia, l'espressione del folklore intrecciato con i riti religiosi, i lineamenti multietnici. Scoprire i cambiamenti che si sono verificati nel tempo.



Contenuti: il patrimonio artistico-culturale, le bellezze del mare e della natura, i borghi e gli angoli meno noti, i laboratori di autentico artigianato, le tradizioni e i riti religiosi.

Attività laboratoriali: le abitudini culinarie di un tempo. Ricerche ed interviste per comprendere il rapporto tra alimentazione umana e fattori economici, politici, sociali e culturali. Creazione di un archivio digitale delle memorie storiche.

Strumenti: visite guidate e viaggi d'istruzione, viaggi virtuali nella Sicilia antica e attuale.

Sezione Le carte della storia

Titolo: “ Ricostruiamo la storia della Sicilia”

Obiettivo Formativo: scoprire radici storiche antiche della realtà locale. Ricostruire i vari periodi storici e le dominazioni mediante la ricerca di documenti.



Contenuti: storia e caratteristiche delle civiltà antiche; confronto tra gli antichi popoli e quello odierno.

Attività laboratoriali: ricerche, analisi e riflessioni sulle caratteristiche dei popoli della Sicilia; catalogazione dei materiali raccolti, rappresentazioni grafiche, drammatizzazioni, stesura di testi specifici, produzione di materiale multimediale.

Strumenti: materiale di facile consumo; testi; strumenti tecnologici. Visite guidate presso archivi e biblioteche

Sezione La storia della Sicilia a scuola

Titolo: “ Conosco, rispetto e valorizzo i popoli della mia Terra”

Obiettivo Formativo: riconoscere i cambiamenti avvenuti nel tempo su persone, ambienti, secondo un preciso ordine temporale: *prima - dopo*.

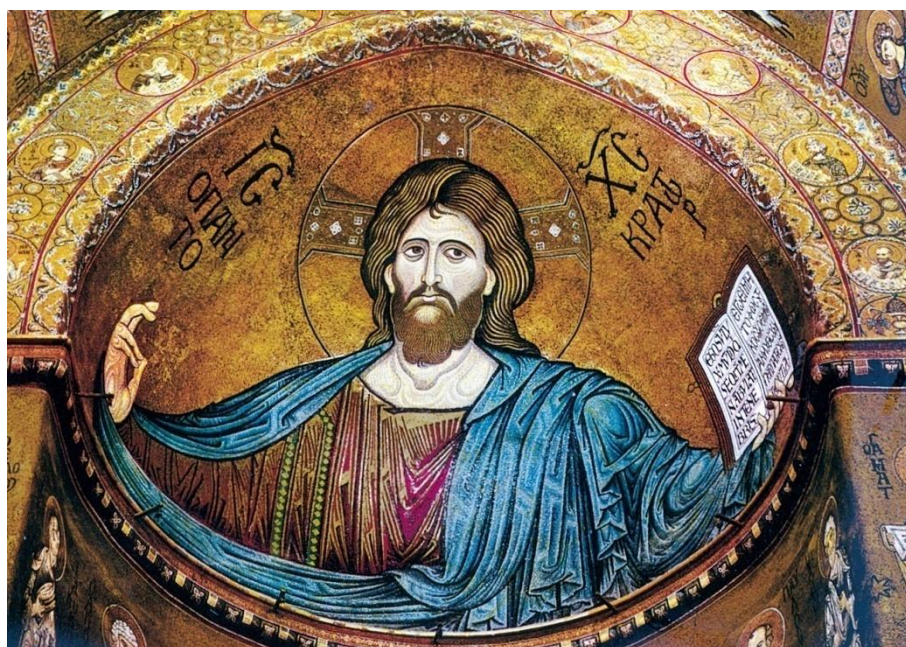
Riflettere sul presente.

Contenuti: il patrimonio storico, linguistico e culturale nelle principali periodizzazioni della storia della Sicilia:

- Periodo greco-romano
- Periodo bizantino
- Periodo arabo
- Periodo normanno
- Periodo svevo
- Periodo spagnolo
- Periodo risorgimentale (pre e post unitario)
- Periodo contemporaneo

Attività laboratoriali:

ricerche individuali e di gruppo, stesura di testi specifici, produzione di materiale multimediale.



Strumenti: testi storici, strumenti tecnologici, visite guidate.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Salvatore Musumeci)

Salvatore Musumeci

Bibliografia Essenziale

- ❖ AA. Vv., *Vocabolario Siciliano*, CSFLS, Palermo 1985.
- ❖ AA. Vv., *Enciclopedia della Sicilia*, Ricci, Palermo 2006.
- ❖ Luisa Amenta - Marina Castiglione, *Leggere la Lettera. Il maestro don Lorenzo Milani 50 anni dopo*, CSFLS, Palermo 2017.
- ❖ Sergio Bonanzinga (a cura), *Tradizioni musicali in Sicilia. Rassegna di suoni, canti e danze popolari*, CSFLS, Palermo 2011.
- ❖ Antonino Buttitta, *Pasqua in Sicilia*, Promolibri, Palermo 2003.
- ❖ Antonio Buttitta - Antonio Pasqualini, *Il Mastro di Campo a Mezzojuso*, Fondazione I. Buttitta ieri e oggi, Palermo 2007.
- ❖ Ignazio Buttitta, *Feste dell'alloro in Sicilia*, Fondazione I. Buttitta ieri e oggi, Palermo 2006.
- ❖ Marina Castiglione, *Fiabe e racconti della tradizione orale siciliana. Testi e analisi*, CSFLS, Palermo 2018.
- ❖ Marina Castiglione, *L'identità nel nome. Antroponimi personali, familiari, comunitari*, CSFLS, Palermo 2019.
- ❖ Alessandra Colonna Romano, *Storie di parlanti, storie di vita. Le biografie linguistiche tra narrazione e strumenti d'analisi*, CSFLS, Palermo 2013.
- ❖ Isidoro Copani, *Il siciliano ieri e oggi*, CUECM, Catania 1990.
- ❖ Santi Correnti, *Storia di Sicilia*, Ed. Clio, S. G. La Punta (Ct) 2003.
- ❖ Michele Ant. Crociata, *Prontuario di Storia della Sicilia*, Ars, Palermo 2016.
- ❖ Aldo Ferruggia, *Le guerre senza nome: l'epico scontro fra Greci e Cartaginesi*, Neos Ed., Torino 2014.
- ❖ Giuseppe Firrincieli, *Voglia di Sicilia*, Boemi, Catania 2012.
- ❖ Antonella Fortuna, *Grammatica Siciliana*, Terzo Millennio Ed., Caltanissetta 2002.
- ❖ Massimo Genchi, *Bosco carbone e carbonai a Castelbuono. Storia, lingua, cultura*, CSFLS, Palermo 2016.
- ❖ Mario G. Giacomarra, *Beni demoantropologici in Sicilia. Itinerari di documentazione e fruizione delle testimonianze di cultura popolare*, Fondazione I. Buttitta ieri e oggi, Palermo 2016.
- ❖ Attilio Guccione, *Tradizioni Trascrizioni*, Ed. Kefagrafica, Palermo 1989.
- ❖ Michele Ant. Crociata, *Sicilia nella Storia*, D. Flaccovio, Palermo 2012.
- ❖ Giovanni Cucinotta, *Ieri e oggi Sicilia*, L. Pellegrini Ed., Cosenza 1996.
- ❖ Luigi Lombardo, *Vampariglie. Fuochi e Feste popolari in Sicilia*, Fondazione I. Buttitta ieri e oggi, Palermo 2009.
- ❖ Maria Antonietta Maiuri, *Noi Pupari*, Tip. G. Urzì, Catania 2006.
- ❖ Salvatore Musumeci, *Voglia d'Indipendenza. Storia contemporanea della Sicilia, tra Separatismo e Autonomia*, Armenio Ed., Brolo (Me) 2012.
- ❖ Salvatore Musumeci, *Storia e Storie di Sicilia, dalle origini al primo periodo dei Borbone*, Algra Editore, in corso di stampa.
- ❖ Salvatore Musumeci, *Storia e Storie di Sicilia, dal Regno delle Due Sicilie al Regno d'Italia*, Algra Editore, in corso di stampa.
- ❖ Salvatore Musumeci, *Storia e Storie di Sicilia, dal primo dopoguerra a Portella della Ginestra e fino ai giorni nostri. Cultura popolare e Religiosità*, Algra Editore, in corso di stampa.
- ❖ Valerio Petrarca, *Genesi di una tradizione urbana. Il culto di Santa Rosalia a Palermo in età spagnola*, Fondazione I. Buttitta ieri e oggi, Palermo 2008.
- ❖ Vincenzo Pinello (a cura), *La «questione» del dialetto nella scuola. Un confronto sui giornali italiani*, CSFLS, Palermo 2009.

- ❖ Alfredo Rizza, *I Siciliani: gli Ariani siamo noi. La glottologia conferma l'appartenenza del mondo siciliano a quello indoariano*, Tip. R. Guarrera, Acireale (Ct) 2014.
- ❖ Giovanni Ruffino, *Scuola, dialetto, minoranze linguistiche: l'attività legislativa in Sicilia : 1946-1992*, CSFLS, Palermo 1992.
- ❖ Giovanni Ruffino, *L'indialetto ha la faccia scura. Giudizi e pregiudizi linguistici dei bambini italiani*, Sellerio Ed., Palermo 2006.
- ❖ Giovanni Ruffino, *Un dialettologo tra i banchi*, CSFLS, Palermo 2011.
- ❖ Giovanni Ruffino (a cura), *Lingua e Storia in Sicilia. Per l'attuazione della L. R. n. 9 del 31 maggio 2011*, CSFLS, Palermo 2012.
- ❖ Giovanni Ruffino (a cura), *Lingue e Culture in Sicilia*, CSFLS, Palermo 2012.
- ❖ Giovanni Ruffino, *Introduzione allo studio della Sicilia Linguistica*, CSFLS, Palermo 2018.
- ❖ Giovanni Ruffino, *Variazione diatopica in Sicilia. Cartografia elementare*, CSFLS, Palermo 2018.
- ❖ Giovanni Ruffino - Roberto Sottile, *Parole migranti tra Oriente e Occidente*, CSFLS, Palermo 2015.
- ❖ Salvatore C. Sgroi, *Gli errori ovvero le verità nascoste*, CSFLS, Palermo 2018.
- ❖ Alberto Varvaro, *Vocabolario Storico-Etmologico del Siciliano (n. 5 Volumi)*, Elphi, Strasbourg 2014.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Salvatore Musumeci)

Salvatore Musumeci